



Riceviamo e pubblichiamo un esposto del Comitato San Fruttuoso sulla presenza di rifiuti abbandonati nel quartiere di Monza.

*Su segnalazione di diversi cittadini del quartiere, a seguito di sommario sopralluogo, SI ESPONE QUANTO SEGUE: In San Fruttuoso, nelle vie Tanaro e Tevere (trattasi del tratto, privo di segnaletica identificativa, che costituisce prosecuzione di tale via tra le intersecanti Sorteni e Tanaro) giacciono da mesi lato-strada materiali abbandonati, organici e inerti, tra i quali è possibile riconoscere lastre ondulate tipo Eternit
In particolare, su via Tanaro, in un tratto fiancheggiato da un muro delimitante una proprietà privata, il materiale depositato è anche fortemente maleodorante ed a causa di esso i pedoni, se non transitano velocemente, sono assaliti da nausea e conati di vomito.*

**P. Q. S. ESPOSTO
SI CHIEDE CORTESEMENTE:**

Di voler compiere un sopralluogo al fine di accertare la natura dei materiali abbandonati, ai fini del rischio sanitario ed ambientale di tipo biologico e chimico, con particolare attenzione all'eventualità della presenza di asbesto in fase di polverizzazione. Ci si rende disponibili a fornire persona incaricata in grado di indicare sul posto, con esattezza e rapidità, i luoghi citati.

Di voler mettere in atto quanto nei poteri degli Uffici in indirizzo per bonificare le aree in questione.

SI RICHIEDE ALTRESI':

In considerazione del ripetersi, nel tempo, dell'accumulo di rifiuti di ogni tipo nelle due strade di cui sopra, di invitare i proprietari dei terreni (lato-strada) sedi dei depositi abusivi e, qualora la titolarità fosse del Comune, di invitare gli uffici responsabili del Settore Strade, o comunque competenti, ad esercitare una più stretta vigilanza ed a predisporre misure atte ad escludere o quantomeno contrastare il ripetersi di accumuli di rifiuti. (...)

Con i migliori saluti.

Isabella Tavazzi

portavoce Comitato San Fruttuoso 2000

Aggiornamento. *«Ieri venerdì 30 c.m. tecnici del Comune hanno ripulito le due aree. Le lastre di Eternit sono state lasciate sul posto, coperte con fogli di plastica e indicate con la segnaletica prescritta "R" (rifiuti speciali) e "a-Pericolo Amianto". La corretta procedura sembra sia dunque seguita e prevede che ora una ditta specializzata intervenga per la definitiva rimozione e bonifica del terreno».*